



Domenica	19 Marzo Ore 16.30	Terza di Quaresima, detta di Abramo QUARESIMALI 2017: Incontro con la famiglia Gallo presso la sala Beretta Molla di via Suzzani 73
Lunedì	20 Marzo	Solennità di San Giuseppe, sposo della B. V. Maria
Mercoledì	22 Marzo Ore 9-12 Ore 16.30	Centro di Ascolto DOPOSCUOLA
	Ore 17.30-20.30 Ore 21.00	Benedizione delle case di via val Daone 1 e 3 Gruppo di preghiera "Popolo della lode"
Giovedì	23 Marzo Ore 17.00 Ore 18.30	Catechismo della Iniziazione Cristiana Adorazione Eucaristica
Venerdì	24 Marzo Ore 16.30 Ore 18.00	DOPOSCUOLA Via Crucis in Chiesa

Sabato 25 Marzo:

IL PAPA A MILANO!

Ore 8.00	Arrivo all'aeroporto di Milano-Linate,
Ore 8.30	Alle Case Bianche di via Salomone
Ore 10.00	In Duomo
Ore 11.00	Recita dell'Angelus da Piazza del Duomo.
Ore 11.30	Al carcere di San Vittore
Ore 12.30	Pranzo con 100 detenuti nel terzo raggio
Ore 15.00	Concelebrazione Eucaristica al Parco di Monza (ATTENZIONE: non saranno celebrate Messe in parrocchia)
Ore 17.30	Allo stadio Meazza (San Siro) con i cresimati/cresimandi
Ore 18.30	Partenza per Roma dall'aeroporto di Milano-Linate



Domenica 26 Marzo
Quarta di Quaresima,
detta del cieco

DOMENICA 26 MARZO NUMERO SPECIALE DI
AVVENIRE SULLA VISITA DEL PAPA.
LO TROVATE IN VENDITA A 1€

PROSSIME BENEDIZIONI	Mer 29 Marzo	Rapallo 2	Mer 5 Aprile	Rapallo 1
-----------------------------	---------------------	------------------	---------------------	------------------

Parrocchia San Carlo alla Ca' Granda

Parroco: don Jacques du Plouy, fscb — Vice Parroco: don Andrea Aversa, fscb
Religiosa: Suor Carla Bonaita (338 6110790 - 02 64442225)

Messe feriali: dal lunedì al venerdì alle ore 18.00; sabato alle ore 8.30 e 18.00 (prefestiva)

Messe festive (domeniche e giorni festivi): alle ore 8.30, 10.30 e 19.00

Ufficio: dal martedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00

Largo Rapallo, 5 / Via Val Daone – 20162 Milano

Telefono: 02 6430576 – e-mail: sancarloallacagranda@gmail.com

La Parrocchia vive di carità. Vuoi accreditare un tuo contributo sul conto intestato alla parrocchia presso il Credito Valtellinese codice IBAN IT7600521601631000000000736

il SanCarlino

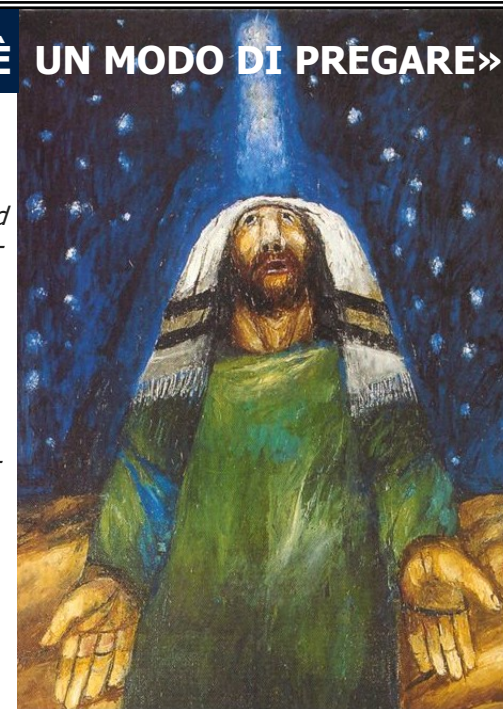
Parrocchia S. CARLO ALLA CA' GRANDA – Milano

Anno XXI 19—26 Marzo 2017—Foglio di informazione parrocchiale N. 11

«LAMENTARSI CON DIO È UN MODO DI PREGARE»

Carissimi Amici,
Vi propongo quanto il Papa ha detto in una sua udienza generale. Ci dice con chiarezza di non sentirci in colpa se facciamo fatica ad accettare le prove, anzi ci dice di trasformare le nostre "lamentele" in preghiera, paragonandoci persino con il patriarca Abramo. Il Papa sarà con noi tra una settimana, i preparativi sono quasi terminati, leggete le news del nostro ROL Andrea. Il prossimo numero del SanCarlino sarà in distribuzione già da Giovedì per dare le ultime raccomandazioni sulla partecipazione alla s. Messa del Papa a Monza. Vi attendo numerosi questa domenica pomeriggio alle ore 16.30 presso la sala Berretta Molla di Prato per l'incontro con la famiglia di Marco Gallo, terzo incontro dei quaresimali 2017.
Buona domenica!

don Jacques



Cari fratelli e sorelle, buon-giorno! San Paolo, nella Lettera ai Romani, ci ricorda la grande figura di Abramo, per indicarci la via della fede e della speranza. Di lui l'apostolo scrive: «Egli credette, saldo nella speranza contro ogni speranza, e così divenne padre di molti popoli»; «saldo nella speranza contro ogni speranza».

Questo concetto è forte: anche quando non c'è speranza, io spero. San Paolo si sta riferendo alla fede con cui Abramo credette alla parola

di Dio che gli prometteva un figlio. Ma era davvero un fidarsi sperando "contro ogni speranza", tanto era inverosimile quello che il Signore gli stava annunciando, perché egli era anziano - aveva quasi cento anni - e sua moglie era sterile. Ma lo ha detto Dio, e lui credette. Ma è un cammino difficile. E venne il momento, anche per Abramo, della crisi di sconforto. Si è fidato, ha lasciato la sua casa, la sua terra, i suoi amici, ... tutto. È partito, è arrivato nel paese che Dio

gli aveva indicato, il tempo è passato... In quel tempo fare un viaggio così non era come oggi, con gli aerei -in poche ore si fa- ; ci volevano mesi, anni! Il tempo è passato, ma il figlio non viene, il grembo di Sara rimane chiuso nella sua sterilità. E Abramo, non dico che perda la pazienza, ma si lamenta con il Signore. Anche questo impariamo dal nostro padre Abramo: lamentarsi con il Signore è un modo di pregare. Alle volte sento, quando confesso: "Mi sono lamentato

con il Signore ...", ed io rispondo: "Ma no, lamentati, Lui è padre!". E questo è un modo di pregare: lamentati con il Signore, questo è buono. Abramo si lamenta con il Signore dicendo: «"Signore Dio, io me ne vado senza figli e l'erede della mia casa è Elièzer di Damasco (Elièzer era quello che reggeva tutte le cose). Ecco, a me non hai dato discendenza e un mio servo sarà mio erede". Ed ecco, gli fu rivolta questa parola dal Signore: "Non sarà costui il tuo erede, ma uno nato da te sarà il tuo erede". Poi lo fa uscire fuori, lo condusse e gli disse: "Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle"; e soggiunse: "Tale sarà la tua discendenza". E Abramo un'altra volta credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia» (Gen 15,2-6).

[..]Eppure, già questo suo lamentarsi è una forma di fede, è una preghiera. Nonostante tutto, Abramo continua a credere in Dio e a sperare che qualcosa ancora potrebbe accadere. Altrimenti, perché interpellare il Signore, lagnarsi con Lui, richiamarlo alle sue promesse? La fede non è solo silenzio che tutto accetta senza replicare, la speranza non è certezza che ti mette al sicuro dal dubbio e dalla perplessità. Fede è anche lottare con Dio, mostrargli la nostra amarezza, senza "pie" finzioni. "...mi sono arrabbiato con Dio e gli ho detto questo, questo, questo, ...".

Ma Lui è padre, Lui ti ha capito: vai in pace! Bisogna avere questo coraggio! E questo è la speranza. E speranza è anche non

avere paura di vedere la realtà per quello che è e accettarne le contraddizioni. Abramo dunque, nella fede, si rivolge a Dio perché lo aiuti a continuare a sperare. È curioso, non chiese un figlio. Chiese: "Aiutami a continuare a sperare", la preghiera di avere speranza. E il Signore risponde insistendo con la sua inverosimile promessa: non sarà un servo l'erede, ma proprio un figlio, nato da Abramo, generato da lui. Niente è cambiato, da parte di Dio. Egli continua a ribadire quello che già aveva detto, e non offre appigli ad Abramo, per sentirsi rassicurato. La sua unica sicurezza è fidarsi della parola del Signore e continuare a sperare.

E quel segno che Dio dona ad Abramo è una richiesta di continuare a credere e a sperare: «Guarda in cielo e conta le stelle [...] Tale sarà la tua discendenza» (Gen 15,5).

È ancora una promessa, è ancora qualcosa da aspettare per il futuro. Dio porta fuori Abramo dalla tenda, in realtà dalle sue visioni ristrette, e gli mostra le stelle. Per credere, è necessario saper vedere con gli occhi della fede; sono solo stelle, che tutti possono vedere, ma per Abramo devono diventare il segno della fedeltà di Dio.

È questa la fede, questo il cammino della speranza che ognuno di noi unica possibilità quella di guardare le stelle, allora è tempo di fidarci di Dio. Non c'è cosa più bella. La speranza non delude. Grazie.

Papa Francesco

I GESTI DI CONVERSIONE DURANTE LA QUARESIMA

La Preghiera

Vi invitiamo a partecipare alla Via Crucis ogni Venerdì di Quaresima alle ore 18.00, alla santa Messa negli altri giorni feriali e alla Adorazione Eucaristica ogni giovedì dalle 18.30 alle 19.30

La Penitenza

Ogni Venerdì di Quaresima dalle ore 17 e dopo la Via Crucis i sacerdoti sono disponibili per le confessioni

La Carità

Vi proponiamo di portare, sotto il mosaico della Madonna, alimenti non deperibili che distribuiremo alle famiglie in difficoltà

Dal 20 marzo al 26 marzo 2017

Parrocchia San Martino in Niguarda - Milano



MADRE TERESA:

Vita, spiritualità e messaggio



Gi amici di CL propongono alle s. Messe domenicali l'acquisto di TRACCE di marzo. In primo piano l'intervista al card. Scola sulla imminente visita del Papa a Milano dal titolo "Nessuno escluso", e un vasto servizio sulle preziose vitalità presenti in Europa.

IL PAPA A MILANO

Le news dal nostro ROL Andrea Travaglini

Cari parrocchiani, eccovi finalmente gli orari relativi alla giornata del 25 Marzo. Partiremo dalla stazione di Milano Greco Pirelli con il treno 10763 delle ore 9:39. Abbiamo preso un biglietto unico di gruppo; il prezzo di andata e ritorno del biglietto è di 4 € per ogni adulto e di 2,50 € per ogni ragazzo tra i 4 ed i 14 anni; i bambini sotto i 4 anni non pagano.

I soldi del biglietto del treno dovranno essere dati ai vari capigruppo durante la giornata.

Per chi vuole ci sarà un gruppo di noi che partirà direttamente dalla Parrocchia al seguito di Lino Sanfilippo, prendendo i tram n. 5 e 7 (il costo dei biglietti del tram è a carico dei singoli partecipanti).

Per tutti vale comunque il consiglio di incamminarsi a piedi verso la stazione di Greco -Pirelli.

Il ritrovo alla stazione è sul piazzale alle 9:15.

Saremo divisi in 5 gruppi composti da circa 50 persone. I capigruppo sono: Andrea Travaglini, Lino Sanfilippo, Salvatore Fornaro, Massimo Della Fornace e Paolo Fava.

In settimana esporremo sul sagrato dei fogli con la composizione dei vari gruppi e vi invierò via mail anche queste informazioni in modo da raggiungere più persone possibili.

Una volta arrivati a Monza FS cammineremo fino al Parco (entreremo al Parco da sud dall'ingresso 1 denominato Istituto dell'Arte ISA) ed attenderemo insieme il Papa. Si spera che, partendo presto dovremmo avere dei posti più vicini al palco..

L'accesso al luogo dove verrà celebrata la s. Messa dovrà avvenire a gruppi di 50 persone. Il capogruppo avrà un pass da 50 persone per l'entrata.

Sarà possibile portare degli zaini per il pranzo al sacco, che saranno controllati dal personale di sicurezza; si potranno portare solo bottiglie di plastica, anche chiuse e con tappo. Non sarà invece possibile portare lattine o bottiglie di vetro. Si potranno portare anche dei seggiolini pieghevoli e sarà possibile introdurre anche dei passeggini.

Per quanto concerne il ritorno lasceremo il Parco al termine della Messa e cammineremo fino alla a Stazione di Monza FS dove prenderemo il treno 25073 delle ore 20:02 con arrivo a Milano Greco Pirelli previsto alle 20:13.

Ci sarà da fare qualche sacrificio ma saremo insieme e ne varrà certamente la pena.

Sarò presente alla Messa delle 10.30 Domenica 19 marzo.

Andrea Travaglini

cellulare: 335 7749522 e-mail: andrea.travaglini@gmail.com